



numero 21

FIOM - CGIL TuteBlu news

il periodico a tempo indeterminato



Luglio
2010

TuteBlu News è il periodico della FIOM-CGIL di Forlì.
La FIOM-CGIL si trova in Via Pelacano 7 presso la Camera del Lavoro di Forlì. Telefono: 0543-453755, 0543453754

C.G.I.L. - BOLLETTINO INFORMAZIONI

Periodico di informazione CAMERA DEL LAVORO TERR. FORLÌ - Aut. Trib. di Forlì del 27.12.69 n. 422 R.S. anno XLI - n. 9 luglio 2010 - "Poste Italiane s.p.a. Spedizione Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB - Filiale di Forlì red. e amm. Via Pelacano n. 7 FORLÌ Direttore: E. SANTOLINI - Dir. Resp. M. VESPIGNANI



un numero speciale per i metalmeccanici artigiani

La ripresa non c'è e la crisi è sempre più pesante, soprattutto nelle piccole imprese e nelle aziende artigiane.

Abbiamo deciso di scrivere a casa a tutti gli iscritti della FIOM CGIL occupati in aziende artigiane non solo per invitarvi a controllare le buste paga di giugno (visto che deve essere pagato, come tutti gli anni, il premio consolidato previsto dal Contratto regionale), ma anche per segnalarvi una preoccupazione rispetto alla tenuta dell'occupazione.

In tante aziende, infatti, si stanno utilizzando in modo molto pesante gli ammortizzatori sociali in deroga (cassa integrazione ordinaria in deroga e, poi, cassa integrazione straordinaria in deroga).

Ma questi ammortizzatori, oltre ad essere pagati con ritardi sempre più inaccettabili, non sono illimitati.

La CGIL, nelle imprese artigiane così come nell'industria non firma e non accetta i licenziamenti, ma c'è bisogno di organizzazione, c'è bisogno che anche i lavoratori delle piccole imprese e delle aziende artigiane si organizzino, si iscrivano al sindacato, partecipino e difendano i propri diritti a partire dal proprio posto di lavoro.

Nelle aziende industriali, nelle medie imprese e nei grandi insediamenti produttivi, grazie alle lotte e alla determinazione dei lavoratori la CGIL ha ottenuto importanti risultati, si sono difesi i salari e i posti di lavoro.

Nelle aziende più piccole è tutto molto più difficile, ma niente è scontato.

Il sindacato c'è ed è a disposizione delle lavoratrici e dei lavoratori.

In questo paese nessuno ha mai regalato nulla ai lavoratori e agli operai, quello che abbiamo ce lo siamo conquistato, con le lotte e con gli scioperi.

Solo insieme possiamo affermare una verità semplice ma fondamentale, che dalla crisi o si esce tutti insieme, lavoratori e imprese, o non esce nessuno e dovremo rassegnarci a vivere in un paese più povero e più cattivo.

Noi non ci rassegniamo e siamo qui.

Michele Bulgarelli

Segretario generale FIOM CGIL Forlì

Informazioni utili

SALARIO CONSOLIDATO PER I METALMECCANICI ARTIGIANI

Con la busta paga di giugno 2010 la **Quota del premio di risultato regionale consolidato** (salario fisso).

Così come previsto nell'ultimo rinnovo del Contratto Integrativo Regionale, a tutti i lavoratori e le lavoratrici delle imprese artigiane metalmeccaniche, con la retribuzione del mese di giugno di ogni anno (a partire dal 2003), deve essere erogata una **quota fissa del premio di risultato**, pari a **€ 154.94** lordi al IV livello (riparametrati secondo la tabella di seguito).

Questo salario fisso è riferito al periodo gennaio-dicembre 2010 e viene riparametrato per i lavoratori a part-time (in base all'orario previsto nel contratto individuale), erogato secondo la percentuale di retribuzione prevista per giugno 2010 per gli apprendisti e riproporzionato alla durata del rapporto di lavoro per i lavoratori con contratto a tempo determinato.

Livello	Importo
1	€ 230.86
2	€ 207.62
2bis	€ 184.38
3	€ 167.33
4	€ 154.94
5	€ 140.99
6	€ 120.85

Controllate le buste paga!

AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA

La CGIL non firma licenziamenti.

La CGIL sta con i lavoratori per difendere le fabbriche e i posti di lavoro.

Sono tantissime le aziende artigiane metalmeccaniche coinvolte in ammortizzatori sociali in deroga (in quanto sprovviste degli ammortizzatori previsti nelle imprese industriali) e i lavoratori hanno dovuto affrontare ritardi, anche di molti mesi, nei pagamenti della cassa.

La FIOM e la CGIL hanno denunciato in tutte le sedi istituzionali questi problemi, ma oggi ci troviamo anche, in molte aziende, vicini all'esaurimento degli ammortizzatori sociali in deroga (cassa integrazione ordinaria e cassa integrazione straordinaria), perché la ripresa non c'è.

La CGIL e la FIOM non intendono firmare licenziamenti, perché la crisi non la possono pagare i lavoratori anche la distruzione dei posti di lavoro.

Le alternative ci sono e per questo invitiamo tutti i lavoratori dipendenti di aziende artigiane metalmeccaniche a organizzarsi, ad aderire al sindacato e a rivolgersi alle sedi della CGIL del territorio e alla FIOM di Forlì per evitare che le imprese e le loro associazioni prendano la strada più semplice, e cioè quella della riduzione del personale.

FIOM CGIL
Territorio di Forlì

